

Haftarà di Hahhòdesh.

Ezechiel XLV. XLVI.

XLV. (16) Tutt' il popolo del paese concorrerà a questo tributo pel Principe in Israel. (17) Saranno poi a carico del Principe gli olocausti, le offerte farinacee ed i libamenti, (da farsi) nelle feste, nei capi di mese, nei sabbati, in tutt' i tempi solenni della casa d'Israël: egli farà i sacrifici di aspersione, le offerte farinacee, gli olocausti e i sacrifici di contentezza, per propiziare per la casa d' Israel.

הפטרת החדש יתקאל מ"ה מ"ו

מה (טו) כל העם הארץ יהיו אליהם חוקמה מוצאת
לנשיא בישראל: (טז) ועל הנשיא יהיה העולות
והמנחה והנסך במנעם ובחדשים ובשבתות בכל
מועדי בית ישראל הוא יעשה אתם חטאת ואת
המנחה ואת העולה ואת השלמים לפני פני
בית ישראל:

(12) Dice così il Signore Iddio: Nel primo (mese), al primo del mese, prenderai un giovine toro immacolato, ed aspergerai il tempio. (19) Il sacerdote piglierà del sangue del sacrificio di aspersione, e l'applicherà allo stipite della Casa, e ai quattro cantoni dell'area dell'altare, e sullo stipite della porta dell'atrio interno. (20) E lo stesso farai ai sette del mese (e nei giorni intermedj, come già espresso in XLIII. 26), (e ciò) per (espiare le colpe di) qualche uomo errante e sconsiderato (vedi Esodo XXIX. 36); e così espiarete la Casa. (21) Nel primo, ai quattordici giorni del mese, avrete il sacrificio pasquale, (indi) festa; per sette giorni si mangeranno pani azzimi. (22) Ed il principe farà in quel giorno, per sé e per tutto il popolo del paese, un toro in sacrificio di aspersione. (23) E nei sette giorni della festa farà in olocausto ²⁴ al Signore sette tori e sette montoni immacolati, quotidianamente, per quei sette giorni, ed in sacrificio di aspersione un giovine capro per giorno. (24) Ed in offerta farinacea farà una Efà per toro ed una Efà per montone; e d'olio un Hin per ogni Efà. (15) Nel settimo (mese), ai quindici giorni del mese, nella Festa (cioè quella delle capanne), farà queste stesse cose nei sette giorni: tanto il sacrificio d'aspersione, quanto l'olocausto, e l'offerta farinacea e l'olio.

XLVI. (1) Dice così il Signore Iddio: La porta dell'atrio interno, che guarda verso oriente, sarà chiusa nei sette giorni di lavoro, e nel di del Sabato sarà aperta, e nel giorno del (capo di) mese sarà aperta. (2) Ed il principe verrà dal di fuori del vestibolo della porta, e si fermerà allo stipite della porta, e i sacerdoti faranno il suo olocausto e i suoi sacrifici di contentezza, indi si prostrerà sulla soglia della porta, ed uscirà; e la porta non chiuderassi sino alla sera. (3) Ed il popolo del paese si prostrerà innanzi al Signore, all'ingresso di quella porta, nei Sabbati e nei capi di mese. (4) E l'olocausto, ch' il principe presenterà al

כאן מתחילין הספרדים והאיטליאני

(ט) כה אמר יהוה אלהי יהוה בראשון באתך לחדש
תקח פרבן בקר תמנע ותשא את המוקדש :
(ט) ולקח נפתן מדם החטאת ועמן אל מונות הבית
ואל ארבע פנות העונה למזבח ועל מונות שער
החצר הפנימית : (כ) וכן תעשה בשבעה בחדש
מאיש שנה ומפנה ומפנתם אתה הבית : (כ) בראשון
בארבעה עשר יום לחדש יהיה לכם הפסח היום
שבעות ימים מצות אכל : (כ) ועשה הנשיא ביום
הוא בעלו ובקר כל עם הארץ פר המאה : (כ)
ושבעת ימי חנוכה עשת עולה ליהוה שבעת ימים
ושבעת אלים תמנע ליום שבעת הימים ותמנע
שעיר עזים לאם : (כ) ומנחה אפה לפר ואפה
לאיל עשירי ושמן היו לאיפה : (כ) בשביעי
בחמשה עשר יום לחדש בחר עשה כאלה שבעת
הימים בחטאת בעלה וכמנחה וכשמן : (כ) פה
אמר יהוה אלהי יהוה שעור החצר הפנימית הפנה קדים
יהיה סגור ששת ימי המעשה וביום השבת יפתח
וביום החדש יפתח : (כ) וכן הנשיא ירד אולם
השער מחוץ ועמד על מונות השער ועשו הכהנים
את עולתו ואת שלמיו והשתחוה על ימפתן השער
ויצא והשער לא יסגר עד הערב : (כ) והשתחונו
על הארץ פתח השער הוא בשבתות ובחדשים
לפני יהוה : (כ) והעלה אשר יקרב הנשיא ליהוה

Signore, sarà, pel giorno di Sabato, sei agnelli immacolati, ed un montone immacolato. (5) E di offerta farinacea un'Efà pel montone, e per gli agnelli secondo la sua generosità; e d'olio un Hin per Efà. (6) E pel giorno di capo-mese un giovine toro immacolato, e sei agnelli ed un montone, che siano immacolati. (7) Ed un'Efà pel toro ed un'Efà pel montone farà di offerta farinacea, e per gli agnelli secondo che potrà; e d'olio un Hin per Efà. (8) E quando verrà il principe, per la via del vestibolo della porta verrà, e per la stessa via uscirà. (9) Quando poi il popolo del paese verrà innanzi al Signore nelle festività, chi verrà per la porta aquilonare per prostrarsi, uscirà per la porta meridionale, e chi entrerà per la porta meridionale, uscirà per la porta settentrionale; non retrocederà per la porta per cui è venuto, ma uscirà dirimpetto. (10) Ed (allora) il principe, (anch'egli) in mezzo ad essi, entrerà per dove entreranno, ed uscirà per dove usciranno. (11) E nelle feste e solennità l'offerta farinacea sarà un'Efà per toro ed un'Efà per montone, e per gli agnelli secondo la sua generosità, e d'olio un Hin per Efà. (12) Quando poi il principe farà un'offerta spontanea d'olocausto, o sacrifici di contentezza, in oblazione al Signore, si aprirà la porta che guarda a levante, e farà il suo olocausto, e i suoi sacrifici di contentezza, come farà nel giorno di Sabato; indi uscirà, e dopo uscito chiuderà la porta. (13) Ed un agnello nato nell'anno, immacolato, farai quotidianamente in olocausto al Signore: di mattina in mattina lo farai. (14) E d'offerta farinacea farai con esso di mattina in mattina un sesto di Efà, e d'olio un terzo d'Hin, da intridere il fior di farina: offerta (da farsi) al Signore. statuto perenne, quotidianamente. (15) Faranno l'agnello, e l'offerta farinacea, e l'olio di mattina in mattina, olocausto quotidiano.

ביום השבת ששה כבשים תמימים ואיל תמים: (א) ומנחה אפה לאיל ולכבשים מנחה מפת ידו ושמן חין לאפה: (ב) וכיום החדש פר בפקדון תמימים וששת כבשים ואיל תמימים יהיו: (ג) ואפה לפר ואפה לאיל יעשה מנחה ולכבשים כאשר תשיג ידו ושמן חין לאפה: (ד) ובכבוא הנשיא דרה אולם השער יבוא וכברכו יצא: (ה) ובכבוא עסיהאין לפני יהוה במזעדים הבא דרה שער צפון להשתחוות יצא דרה שער נגב והבא דרה שער נגב יצא דרה שער צפונה לא ישוב דרה השער אשר בא בו כי נכחו יצא: (ו) והנשיא בתוכם בכבואם יבוא ויצא יצא: (ז) וכתבים ובמזעדים תהיה המנחה אפה לפר ואפה לאיל ולכבשים מפת ידו ושמן חין לאפה: (ח) וביעשה הנשיא נדבה עולה או שלמים נדבת ליהוה ופחת לו ארתי השער הפנה קדים ועשה את עלתו ואת שלמו כאשר יעשה ביום השבת ויצא וסגר את השער אחר צאתו: (ט) וכבש בן שנתו תמים תעשה עולה ליום ליהוה בפקדון בפקדון תעשה אתו: (י) ומנחה תעשה עליו בפקדון בפקדון ששית האפה ושמן שלישית תקון לרם את הסלת מנחה ליהוה תקות עולם תמיד: (יא) ועשו את הכבש ואת המנחה ואת השמן בפקדון בפקדון עולה תמיד:

עד כאן לספרדים והאשכנזים והאיטלקים מוסיפין

יצא קי יעשו קי

(16) Dice così il Signore Iddio: Se il principe farà qualche donazione (di beni stabili) ad alcuno de'suoi figli; quello era suo patrimonio, (quindi) deve appartenere a'suoi figliuoli, e sarà loro possessione ereditaria. (17) Ma se farà donazione d'una parte del suo patrimonio ad alcuno de' suoi servi, gli apparterrà sino all'anno della libertà (cioè del Giubileo), indi ritornerà al principe: il suo patrimonio deve appartenere esclusivamente ai figli suoi. (18) Il principe poi non deve appropriarsi alcuna parte del patrimonio del popolo, privandoli della loro possessione: (soltanto) il suo proprio patrimonio dividerà tra'suoi figli: (e ciò) affinché il mio popolo non abbia a sparpagliarsi lungi dalle proprie possessioni.

(טו) כִּהְדַּאמֵר אֲדַעַי יְהוָה כִּי־יִתֵּן הַנָּשִׂיא מִתְּנָה לְאִישׁ
 מִבְּנָיו נִחְלָתוֹ הִיא לְבְנָיו תְּהִיָּה אִתְּחֶם הִיא
 בְּנִחְלָתָהּ: (טז) וְכִי־יִתֵּן מִתְּנָה מִנִּחְלָתוֹ לְאִמֵּר מִעַבְדָּיו
 וְתִהְיֶה לוֹ עַד־שְׁנַת הַדְּרוֹר וְשָׁבַת לְנָשִׂיא אִדָּ נִחְלָתוֹ
 בְּנָיו לָהֶם תְּהִיָּה: (יז) וְלֹא־יִקַּח הַנָּשִׂיא מִנִּחְלַת הָעָם
 לְהוֹנִתָם מֵאֲחֻזָּתוֹ יִחַל אֲחֻזָּתוֹ לְמַעַן אֲשֶׁר
 לֹא־יִפְצוּ עִמִּי אִישׁ מֵאֲחֻזָּתוֹ: